

CIRCOLARE AI CLIENTI

10/09/2020

Credito di imposta commissioni POS

Le attività di imprese, arti ed anche i professionisti potranno beneficiare di un credito d'imposta del **30% delle commissioni addebitate** per le **transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate e altri pagamenti elettronici tracciabili**.

Il 1° luglio 2020 entra in vigore la norma del **Decreto Fiscale** che incentiva l'uso di pagamenti **digitali**.

Il credito d'imposta spetta esclusivamente sulle commissioni dovute in relazione alle cessioni di beni e servizi effettuate da esercenti che, nell'anno d'imposta precedente, hanno realizzato ricavi e compensi di ammontare non superiore a 400.000 euro, rese nei confronti dei consumatori finali a decorrere dal 1° luglio 2020.

Il credito d'imposta, calcolato alla luce dei dati trasmessi dai prestatori dei servizi di pagamento, può essere utilizzato esclusivamente in compensazione, a decorrere dal mese successivo a quello di sostenimento della spesa, utilizzando il codice tributo istituito con la risoluzione AdE 48/E/2020 ("6916" denominato "Credito d'imposta commissioni pagamenti elettronici – articolo 22, decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124").

COME RICHIEDERE IL CREDITO D'IMPOSTA

Dovrà semplicemente presentare allo studio scrivente il documento riepilogativo mensile delle commissioni addebitate rilasciato dai prestatori di servizi di pagamento elettronici tracciabili (esempio: nexi).

Restiamo a vs disposizione per ulteriori chiarimenti in merito

Distinti saluti

Studio Cunzio